

## «Superare l'articolo 18? No a guerre di religione»

*intervista a Tiziano Treu di Enrico Marro*

ROMA — «La trattativa sulla riforma del modello contrattuale, come riconosce anche Ichino, è molto difficile. Non mi pare il caso di complicarla ulteriormente con delle evidenti forzature». Tiziano Treu (nella foto) trattiene a stento l'irritazione per l'intervista al Corriere con la quale ieri, Pietro Ichino, collega di partito (entrambi al Senato per il Pd) e di cattedra (sono tutti e due giuslavoristi) ha rilanciato la questione del superamento dell'articolo 18. «La revisione della norma sui licenziamenti non è nell'agenda né del Pd né in quella del Pdl. Non la chiede più neppure l'Ocse. Non riapriamo noi quindi una guerra di religione sull'articolo 18. Quella di Ichino è un'uscita a titolo personale, che trovo sbagliata nei tempi e nei contenuti». Secondo Treu, «nel momento in cui anche il segretario della Cisl, Raffaele Bonanni, cerca di tenere la Cgil di Guglielmo Epifani al tavolo della trattativa, il Pd deve favorire il dialogo e non scavalcare a destra sia la Confindustria sia il governo».